

_Lettera_N_0103

Al cavaliere Zaverio Provana di Collegno

Torino, 21 febbraio 1852

Ill.mo Signore,

Comprendo tutta l'importanza di occuparci del giovane dalla bontà di V. S.

Ill.ma raccomandato, e l'assicuro che ne prenderò tutto l'interessamento possibile. Soltanto che mi trovo in momento scabroso perché scarso di mezzi e affatto privo di locale, tuttavia diami cinque o sei giorni di tempo, e farò in modo di occuparlo in qualche maniera, quindi collocarlo o qui o presso qualche altra sicura persona.

La ringrazio di tutto cuore della buona memoria che conserva per me, mi raccomandi al Signore e gradisca che mi dica colla massima venerazione Di V. S.

Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.